

Ente	Nome da effettuare	Organo competente ad effettuare la nomina	Titolare del potere di designazione	Requisiti e condizioni di incompatibilità	Compensi
Istituto Zooprofilattico sperimentale del Piemonte, della Liguria e della Valle d'Aosta (art. 2, L.r. n. 11/2005 e artt. 3 e 10 Accordo) Consiglio di Amm.ne	2 componenti	Presidente della Regione Piemonte	Consiglio Regionale	scelti fra esperti, anche di organizzazione e programmazione, in materia di sanità * art. 3, commi 5 e 6 incompatibilità e decadenza in calce riportati	Indennità annua pari al dieci per cento del trattamento economico base annuo lordo del direttore generale dell'Istituto
Collegio dei Revisori	1 componente		Consiglio Regionale	Scelti tra i revisori contabili iscritti nel registro previsto dall'art. 1, D.lgs. n. 88/92	Corrispettivo stabilito dal consiglio di amministrazione secondo quanto previsto dall'articolo 13 del D.lgs n. 88/1992

* art. 3, commi 5 e 6

Non possono far parte del consiglio di amministrazione:

- a) i membri dei Parlamenti europeo e nazionale, dei Consigli e delle Giunte delle Regioni interessate;
- b) coloro che hanno rapporti commerciali e di servizio con l'istituto;
- c) coloro che abbiano lite pendente con l'Istituto ovvero, avendo un debito liquido ed esigibile, siano stati regolarmente costituiti in mora, ai sensi dell'articolo 1219 del codice civile, ovvero si trovino nelle condizioni di cui all'articolo 1219, secondo comma, del codice civile.

I componenti del consiglio di amministrazione cessano dalle funzioni in caso di :

- a) scioglimento dell'organo regionale che li ha designati;
- b) dimissioni volontarie;
- c) incompatibilità non rimossa entro trenta giorni dalla nomina o dal verificarsi della relativa causa;
- d) condanna con sentenza passata in giudicato, per uno dei reati che comportino la decadenza dalla carica ai sensi dell'articolo 58 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali);
- e) assenza ingiustificata per tre sedute consecutive del consiglio di amministrazione.

- om i s s i s -

Ente	Nomine da effettuare	Organo competente ad effettuare la nomina	Titolare del potere di designazione	Requisiti e condizioni di incompatibilità	Compensi
Sezioni decentrate della Commissione regionale per la tutela e la valorizzazione dei beni culturali ed ambientali (art. 8, L.r. n. 20/89) - Sede di Vercelli	5 esperti, 2 dei quali, di norma, scelti in terne proposte dalle Associazioni più rappresentative a livello provinciale, in materia urbanistica ed ambientale, ivi compreso 1 esperto con particolare competenza nel settore agricolo-forestale.	Consiglio Regionale	Associazioni individuate con D.C.R. n. 200/91 per gli esperti in materia urbanistica ed ambientale: Italia Nostra I.N.U. A.N.C.S.A. Ordine Provinciale degli Architetti Per l'esperto in materia agricolo-forestale: Pro Natura W.W.F. Lega Ambiente Ordine Provinciale degli Agronomi	La qualifica di esperto nella materia deve essere comprovata da specifica esperienza scientifica e professionale	L.r. n. 33/76
- Sede di Verbania	2 rappresentanti	Consiglio Regionale	Segnalati dall'Amministrazione Provinciale	La qualifica di esperto nella materia deve essere comprovata da specifica esperienza	L.r. n. 33/76
5 esperti, 2 dei quali, di norma, scelti in terne proposte dalle Associazioni più rappresentative a livello provinciale, in materia urbanistica ed ambientale, ivi compreso 1 esperto con particolare competenza nel settore agricolo-forestale.	2 rappresentanti	Consiglio Regionale	Associazioni individuate con D.C.R. n. 200/91 per gli esperti in materia urbanistica ed	La qualifica di esperto nella materia deve essere comprovata da specifica esperienza	L.r. n. 33/76

	<p>rappresentative a livello provinciale, in materia urbanistica ed ambientale, ivi compreso 1 esperto con particolare competenza nel settore agricolo-forestale.</p> <p>2 rappresentanti</p>	<p>Consiglio Regionale</p>	<p>ambientale: Italia Nostra I.N.U. A.N.C.S.A. Ordine Provinciale degli Architetti Per l'esperto in materia agricolo-forestale: Pro Natura W.W.F. Lega Ambiente Ordine Provinciale degli Agronomi</p> <p>Segnalati dall'Amministrazione Provinciale</p>	<p>scientifica e professionale</p>	
--	---	----------------------------	---	------------------------------------	--

Ente	Nomine da effettuare	Organo competente ad effettuare la nomina	Titolare del potere di designazione	Requisiti e condizioni	Compensi
<p>Comitato regionale per le Comunicazioni CO.RE.COM. (art. 3, L.r. n. 1/2001 mod. dalla L.r. n. 2/2002)</p>	<p>Elezione di 8 componenti. Immediatamente dopo l'elezione dei componenti del CO.RE.COM., il Consiglio regionale procede con voto segreto, all'elezione, al suo interno, del Presidente del CO.RE.COM.. Risulta eletto colui che riporta il maggior numero di voti. In caso di parità, viene eletto il più anziano di età</p>	<p>Presidente Consiglio regionale con proprio decreto</p>	<p>Consiglio regionale</p>	<p>scelti tra persone che diano garanzia di assoluta indipendenza sia dal sistema politico istituzionale che dal sistema degli interessi di settore nel campo delle telecomunicazioni e che posseggano comprovata competenza ed esperienza nel suddetto settore nei suoi aspetti culturali, giuridici ed economici e tecnologici. Art. 4 (incompatibilità), art. 5 (decadenza), in calce riportati ¹⁾</p>	<p>indennità mensile lorda e per dodici mensilità commisurate al 45% di quella del Consigliere Regionale Delibera del Consiglio Regionale n. 28 del 15.01.2002</p>

Art. 4. (Incompatibilità)

1. I componenti del CO.RE.COM. sono soggetti alle seguenti incompatibilità limitatamente al solo periodo del mandato:
- a) membro del Parlamento europeo o del Parlamento nazionale, dei Consigli e delle Giunte regionali, provinciali e comunali; Sindaco; Presidente di amministrazione provinciale, Presidente, Direttore o Amministratore di enti pubblici anche non economici, di società a prevalente capitale pubblico, nominati da parte del Parlamento, del Governo, dei Consigli e delle Giunte regionali, provinciali e comunali; titolare di incarichi elettivi e di rappresentanza in partiti e movimenti politici;
 - b) i dipendenti regionali; i soci azionisti, gli amministratori, i dirigenti e i dipendenti di imprese operanti nel settore radiotelevisivo e delle telecomunicazioni, della pubblicità, dell'informazione, della rilevazione d'ascolto e del monitoraggio della programmazione a livello sia nazionale sia locale; i titolari di rapporti di consulenza e collaborazione professionale retribuita con i soggetti sopra indicati. Non sono incompatibili quanti, a qualunque titolo, svolgono attività professionale nei campi sopraindicati in società o settori non soggetti alla vigilanza del CO.RE.COM.
2. Ciascun componente del CO.RE.COM. è tenuto a comunicare tempestivamente al Presidente del CO.RE.COM. ed al Presidente del Consiglio regionale il sopravvenire di situazioni che possano configurare cause di incompatibilità.

Art. 5. (Decadenza)

1. I componenti del CO.RE.COM. decadono dall'incarico qualora non intervengano, senza giustificato motivo, tempestivamente comunicato al Presidente del CO.RE.COM. medesimo, a tre sedute consecutive ovvero ad un numero di sedute pari alla metà di quelle effettuate nel corso dell'anno solare.
2. I componenti del CO.RE.COM. decadono altresì qualora sopravvenga nei loro confronti una delle cause di incompatibilità di cui all'art. 4 e l'interessato non provveda a rimuoverla.
3. La causa di incompatibilità e la conseguente decadenza d'ufficio è contestata all'interessato dal Presidente del Consiglio regionale con l'invito a presentare le proprie osservazioni entro un termine stabilito e, nel caso di cui al comma 2, a rinnovarla entro trenta giorni dal ricevimento della contestazione medesima.
4. Il Presidente del Consiglio regionale procede, sia d'ufficio sia su segnalazione del Presidente del CO.RE.COM., alla contestazione all'interessato, che è tenuto a comunicare il fatto di cui al comma 1 nonché, se ne è a conoscenza, dell'esistenza di altre cause di decadenza. Trascorso il termine di cui al comma 3, il Presidente del Consiglio regionale:
 - a) provvede all'archiviazione del procedimento qualora la causa di decadenza risulti insussistente, ovvero, nei casi di cui al comma 2, rimossa;
 - b) propone l'adozione del provvedimento di decadenza al Consiglio regionale negli altri casi.
5. Le decisioni di cui al comma 4 sono comunicate all'interessato e, per conoscenza, al Presidente del CO.RE.COM. e all'Autorità.
6. Le disposizioni sulla decadenza si applicano anche al Presidente del CO.RE.COM. medesimo.

Ente	Nome da effettuare	Organo competente ad effettuare la nomina	Titolare del potere di designazione	Requisiti e condizioni	Compensi
Comitato per i Giochi Paralimpici (art. 13 Statuto) Collegio dei Revisori	1 Revisore	Consiglio Regionale		Iscrizione all'Albo dei Revisori dei Conti	Non sono previsti compensi
Agenzia per la Promozione Internazionale di Torino e del Piemonte - I.T.P. (art. 7 Statuto) Consiglio di Amministrazione	2 membri		Consiglio Regionale		Gettone di presenza di € 155

PARCHI
PROVINCIA DI TORINO

Ente	Nomine da effettuare	Organo competente ad effettuare la nomina	Titolare del potere di designazione	Requisiti e condizioni	Compensi
- Ente di Gestione delle Aree protette della Collina Torinese (art. 7, comma 4, L.r. n. 12/90 come mod. dall'art. 4, L.r. n. 55/91) Consiglio Direttivo	3 membri	Consiglio Regionale		Esperienza in materia forestale e botanica *	L.r. n. 33/76
- Ente di Gestione dei Parchi e delle Riserve Naturali del Canavese (Art. 4, L.r. n. 23/93) Consiglio Direttivo	3 membri	Consiglio Regionale			L.r. n. 33/76
- Ente di Gestione del Parco Regionale la Mandria e dei Parchi e delle Riserve Naturali delle Valli di Lanzo (Art. 7, L.r. n. 12/90 aggiunto dagli artt. 2 e 4 della L.r. n. 24/93) Consiglio Direttivo	10 rappresentanti	Consiglio Regionale			L.r. n. 33/76
- Ente di Gestione del sistema delle aree protette della fascia fluviale del Po del tratto Torinese (Art. 5, L.r. n. 65/95) Consiglio Direttivo	3 membri	Consiglio Regionale			L.r. n. 33/76

- Ente di Gestione del Parco Naturale del Gran Bosco di Salbertrand (Art. 9, L.r. n. 12/90 così sostituito dall'art. 3 della L.r. n. 29/95) Consiglio Direttivo	3 membri	Consiglio Regionale		Esperienza in materia zoologica, forestale e turistica *	L.r. n. 33/76
- Ente di Gestione del Parco Naturale e dei Laghi di Avigliana (Art. 9, L.r. n. 12/90) Consiglio Direttivo	3 membri	Consiglio Regionale		Esperienza in materia zoologica, botanica e idrobiologia *	L.r. n. 33/76
- Ente di Gestione del Parco Naturale della Val Tronca (Art. 9, L.r. n. 12/90) Consiglio Direttivo	3 membri	Consiglio Regionale		Esperienza in materia forestale, agronomica e turistica *	L.r. n. 33/76
-Ente di Gestione del Parco Naturale Orsiera-Rocciavre', della Riserva Naturale Speciale dell'Orrido e Stazione di Leccio di Chianocco e della Riserva Naturale Speciale dell'Orrido di Foresto e Stazione di Juniperus Oxycedrus di Crotte – San Giuliano (Art. 5, L.r. n. 12/98) Consiglio Direttivo	3 membri	Consiglio Regionale			L.r. n. 33/76

PROVINCIA DI ALESSANDRIA

<p>- Ente di Gestione del sistema delle aree protette della fascia fluviale del Po tratto Vercellese e Alessandrino (Art. 5, L.r. n. 65/95) Consiglio Direttivo</p>	<p>3 membri</p>	<p>Consiglio Regionale</p>			<p>L.r. n. 33/76</p>
<p>- Ente di Gestione del Parco Naturale delle Capanne di Marcarolo (Art. 9, L.r. n. 12/90) Consiglio Direttivo</p>	<p>4 membri</p>	<p>Consiglio Regionale</p>		<p>Esperienza in materia forestale, agronomica, turistica e zoologica *</p>	<p>L.r. n. 33/76</p>
<p>- Ente di Gestione del Parco Naturale ed Area Attrezzata del Sacro Monte di Crea (Art. 9, L.r. n. 12/90) Consiglio Direttivo</p>	<p>3 membri</p>	<p>Consiglio Regionale</p>		<p>Esperienza in materia storica, artistica e architettonica *</p>	<p>L.r. n. 33/76</p>

PROVINCIA DI ASTI

- Ente di Gestione dei Parchi e delle Riserve Naturali Astigiani (Art. 9, comma 18, L.r. n. 12/90, così sostituito dall'art. 13 della L.r. n. 35/03) Consiglio Direttivo	1 rappresentante	Consiglio Regionale			L.r. n. 33/76
---	------------------	---------------------	--	--	---------------

PROVINCIA DI BIELLA

- Ente di Gestione della Riserva Naturale Orientata delle Baragge, della Riserva Naturale Speciale della Bessa e dell'Area attrezzata Brich di Zumaglia e Mont Prevè (Art. 10, L.r. n. 61/95) Consiglio Direttivo	1 membro	Consiglio Regionale			L.r. n. 33/76
- Ente di Gestione della Riserva Naturale Speciale del Parco Burcina - Felice Piacenza (Art. 9, L.r. n. 12/90 aggiunto dall'art. 2 della L.r. n. 35/91) Consiglio Direttivo	3 membri	Consiglio Regionale		Esperienza in materia botanica e agronomica*	L.r. n. 33/76

PROVINCIA DI CUNEO

- Ente di Gestione dei Parchi e delle Riserve Naturali Cuneesi (Art. 4, L.r. n. 32/93) Consiglio Direttivo	3 membri	Consiglio Regionale			L.r. n. 33/76
- Ente di Gestione del Parco Naturale delle Alpi Marittime (Art. 9, L.r. n. 12/90 sostituito dall'art. 4 della L.r. n. 33/95) Consiglio Direttivo	3 membri	Consiglio Regionale			L.r. n. 33/76
- Ente di Gestione del sistema delle aree protette della fascia fluviale del Po del tratto Cuneese (Art. 5, L.r. n. 65/95) Consiglio Direttivo	3 membri	Consiglio Regionale			L.r. n. 33/76

PROVINCIA DI NOVARA

<p>- Ente di Gestione dei Parchi e delle Riserve Naturali del Lago Maggiore (Art. 7, L.r. n. 12/90 aggiunto dalla L.r. n. 4/92) Consiglio Direttivo</p>	<p>3 membri</p>	<p>Consiglio Regionale</p>	<p>Esperienza in materia forestale, zoologica e archeologica *</p>	<p>L.r. n. 33/76</p>
<p>- Ente di Gestione del Parco Naturale della Valle del Ticino (Art. 7, L.r. n. 12/90 sostituito dagli artt. 1 e 2 L.r. n. 4/92) Consiglio Direttivo</p>	<p>3 membri</p>	<p>Consiglio Regionale</p>	<p>Esperienza in materia forestale, zoologica e idrobiologia *</p>	<p>L.r. n. 33/76</p>
<p>- Ente di Gestione delle Riserve Naturali Speciali del Sacro Monte di Orta, del Monte Mesma e del Colle della Torre di Buccione (Art. 9, L.r. n. 12/90 sostituito dall'art. 5 della L.r. n. 15/93) Consiglio Direttivo</p>	<p>3 membri</p>	<p>Consiglio Regionale</p>		<p>L.r. n. 33/76</p>

PROVINCIA DI VERBANIA

- Ente di Gestione del Parco Naturale dell'Alpe Veglia e dell'Alpe Devero (Art. 9, L.r. n. 12/90 sostituito dall'art. 4 L.r. n. 32/95) Consiglio Direttivo	3 membri	Consiglio Regionale		L.r. n. 33/76
- Ente di Gestione della Riserva Naturale Speciale del Sacro Monte calvario di Domodossola (Art. 4, L.r. n. 65/91) Consiglio Direttivo	2 membri	Consiglio Regionale	Esperienza in materia storica-artistica e Architettonica *	L.r. n. 33/76
- Ente di Gestione della Riserva Naturale Speciale del Sacro Monte della SS. Trinità di Ghiffa (Art. 9, L.r. n. 12/90) Consiglio Direttivo	3 membri	Consiglio Regionale	Esperienza in materia storica-artistica ed Architettonica *	L.r. n. 33/76

PROVINCIA DI VERCELLI

- Ente di Gestione del Parco Naturale delle Lame del Sesia e delle Riserve Naturali Speciali dell'Isolone di Oldenico, della Garzaia di Villarboit, della Palude di Casalbertrame e della Garzaia di Carisio (Art. 9, L.r. n. 12/90) Consiglio Direttivo	3 membri	Consiglio Regionale	Esperienza in materia forestale, ornitologica e idrobiologia *	L.r. n. 33/76
- Ente di Gestione del Parco Naturale Alta Val Sesia (Art. 9, L.r. n. 12/90) Consiglio Direttivo	3 membri	Consiglio Regionale	Esperienza in materia turistica, botanica e zoologica *	L.r. n. 33/76
- Ente di Gestione della Riserva Naturale Speciale del Sacro Monte di Varallo (Art. 9, L.r. n. 12/90) Consiglio Direttivo	3 membri	Consiglio Regionale	Esperienza in materia storica-artistica e Architettonica *	L.r. n. 33/76
- Ente di Gestione del Parco Naturale del Monte Fenera (Art. 9, L.r. n. 12/90) Consiglio Direttivo	3 membri	Consiglio Regionale	Esperienza in materia geologica, paleontologica e naturalistica *	L.r. n. 33/76

* **L'esperienza deve essere documentata nel curriculum.**

N.B.: Gli Statuti degli Enti di Gestione dei Parchi prevedono la decadenza dalla carica dei Consiglieri che, senza giustificato motivo, non partecipano a tre sedute ordinarie consecutive del Consiglio direttivo.

Il Presidente della Commissione
Consulativa per le Nomine
Davide Gariglio

Al Presidente
del Consiglio regionale del Piemonte
via Alfieri 15
10121 Torino

Il/La sottoscritto/a
nato/a a il
residente a c.a.p.
via/c.so
tel. fax
presenta la propria candidatura per la nomina a:

.....
(specificare ad esempio: Consigliere, Revisore dei conti, ecc.)

nel
(specificare l'organo: C. di A., Collegio dei Revisori, ecc.)

del
(indicare l'Ente, Comitato, ecc.)

a tal fine

DICHIARA
(ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445)

- 1. titolo di studio:
- 2. eventuali ulteriori specializzazioni o titoli culturali:
- 3. di essere iscritto nel Registro dei Revisori contabili istituiti presso il Ministero di Grazia e Giustizia dal o di trovarsi in una delle condizioni di cui all'art. 14 bis della legge 13/5/1997 n. 132 lettere a), b), c) (specificare la fattispecie interessata)
- 4. di svolgere attualmente la seguente attività lavorativa
- 5. di aver svolto nel passato le seguenti attività lavorative:

6. di aver ricoperto, o di ricoprire attualmente, le seguenti cariche elettive e non:

.....
.....
.....

7. di non aver riportato condanne penali né di avere carichi pendenti (diversamente specificare quali e quando)

.....
.....

8. di non trovarsi in alcuno dei casi di incompatibilità o di ineleggibilità alla carica e, in particolare, di non trovarsi in nessuna delle condizioni previste dalla legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modifiche;

9. di non trovarsi in alcuno dei casi di incompatibilità di cui all'art. 13 della l. r. 23 marzo 1995, n. 39 e successive modifiche o, nel caso contrario, di impegnarsi a rimuoverli, anche se si verificassero successivamente alla nomina;

dichiara altresì

10. di accettare preventivamente la nomina;

11. di autorizzare l'uso ed il trattamento dei dati personali forniti per le procedure di cui alla presente candidatura, ai sensi del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali";

12. di allegare alla presente:

.....
.....

Il/La sottoscritto, consapevole della responsabilità, della decadenza da eventuali benefici e delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, afferma la veridicità delle dichiarazioni rese nella presente istanza.

....., li

Firma

.....

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 D. LGS. 196/2003

Si informa che il D. Lgs. N. 196 del 30 giugno 2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" prevede la tutela della persona e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali.

Secondo la normativa indicata, tale trattamento sarà improntato ai principi di correttezza, pertinenza, liceità e trasparenza e di tutela della riservatezza.

I dati forniti saranno trattati esclusivamente per finalità istituzionali.

Il trattamento sarà effettuato con modalità manuali e informatizzate.

Il conferimento dei dati è obbligatorio in quanto la mancanza degli stessi non consente l'adempimento del procedimento.

I dati non saranno comunicati ad altri soggetti, né saranno oggetto di diffusione.

Il titolare del trattamento è la Regione Piemonte, nella persona del Presidente pro tempore della Giunta regionale.

Gli interessati possono in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento, integrazione e cancellazione dei dati, come previsto dall'art. 7 del D. Lgs. 196/2003.

NOTE GENERALI PER LA PRESENTAZIONE DELLA CANDIDATURA

Il presente modulo va compilato in maniera leggibile, possibilmente a stampatello.

Esso può essere integrato da ulteriore documentazione o sostituito da un'istanza su carta libera che dichiari e contenga i medesimi dati che vi sono elencati e richiesti.

La candidatura va presentata - entro i termini prescritti e specificati nel comunicato di riferimento, come pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione Piemonte, all'indirizzo riportato :

- con i mezzi ordinari di posta
- con consegna a mano agli Uffici del Consiglio regionale
- con fax, al numero riportato in calce.

L'istanza di candidatura, sottoscritta e presentata nei modi sopra indicati, deve essere corredata di copia fotostatica non autenticata del documento di identità del sottoscrittore, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

Nel caso in cui l'istanza sia consegnata a mano agli uffici del Consiglio regionale essa può essere sottoscritta dal candidato in presenza del dipendente addetto del Settore Segreteria dell'Ufficio di Presidenza e Organi istituzionali interni del Consiglio regionale, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

NOTE PER LA COMPILAZIONE E LA PRESENTAZIONE DEL PRESENTE MODELLO DI CANDIDATURA

1. Indicare il più elevato titolo di studio posseduto con valore legale.

3. Rispondere solo nel caso di candidatura a revisore contabile di collegi sindacali, riportando nello spazio al punto 12 del modello i dati relativi all'iscrizione.

La legge 13 maggio 1997, n. 132, all'art. 14 bis (introdotto dalla legge 30 luglio 1998, n. 266) recita:

Norma transitoria

1. Possono essere nominati alla carica di componente di collegi sindacali o di altri organi di controllo contabile di enti coloro che, anche se non iscritti nel registro dei revisori contabili alla data di entrata in vigore della presente norma transitoria:

a. hanno sostenuto con esito positivo l'esame di cui all'articolo 4;

b. hanno titolo, ai sensi dell'articolo 6, ad essere esonerati totalmente dall'esame di cui all'articolo 4, anche se sulla domanda di esonero non ha ancora deciso la commissione di cui all'articolo 1, commi 7 e 9;

c. hanno titolo ad essere iscritti nel registro dei revisori contabili ai sensi dell'articolo 13 ed hanno presentato la relativa domanda nel termine prorogato ai sensi dell'articolo 209, comma 2, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58.

(Omissis).

4. Specificare l'attuale condizione professionale.

Per i dipendenti della Pubblica Amministrazione o di Enti di diritto pubblico vanno specificati la denominazione ed il recapito del soggetto con cui si intrattiene il rapporto organico e, se diverso, di quello con cui si intrattiene il rapporto di servizio (ad es.: un dipendente regionale comandato presso una A.s.l. conserva il rapporto organico con la Regione, pur avendo il rapporto di servizio con l'Azienda sanitaria).

Si rammenta, inoltre, che i dipendenti pubblici non possono svolgere incarichi retribuiti che non siano stati preventivamente autorizzati dall'amministrazione di appartenenza (art. 53 D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165).

7. Qualora lasciato immutato, il testo conserva valore dichiarativo. Diversamente, barrare la negazione che interessa e specificare nell'apposito spazio.

8. In base all'art. 15 della legge 19 marzo 1990, n. 55 (come modificata dalle leggi n. 16/1992 e n. 475/1999, abrogate dall'art. 274 del D.Lgs. n. 267/2000, fatte salve le disposizioni previste per gli amministratori regionali), non possono candidarsi:

a) coloro che hanno riportato condanna definitiva, per il delitto previsto dall'art. 416-bis del C.P. o per il delitto di associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti o psicotrope di cui all'art. 74 del T.U. approvato con D.P.R. 9/10/90, n. 309, o per un delitto di cui all'art. 73 del citato T.U., concernente la produzione o il traffico di dette sostanze, o per un delitto concernente la fabbricazione, l'importazione, l'esportazione, la vendita o cessione, nonché, nei casi in cui sia inflitta la pena della reclusione non inferiore ad un anno, il porto, il trasporto e la detenzione di armi, munizioni o materie esplosive, o per il delitto di favoreggiamento personale o reale commesso in relazione a taluno dei predetti reati;

b) coloro che hanno riportato condanna definitiva, per i delitti previsti dagli artt. 314 (peculato), 316 (peculato mediante profitto dell'errore altrui), 316-bis (malversazione a danno dello Stato), 317 (concussione), 318 (corruzione per un atto d'ufficio), 319 (corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio), 319-ter (corruzione in atti giudiziari), 320 (corruzione di persona incaricata di pubblico servizio) del C.P.

c) coloro che sono stati condannati con sentenza definitiva alla pena della reclusione complessivamente superiore a sei mesi per uno dei delitti commessi con abuso dei poteri o con violazione dei doveri inerenti ad una pubblica funzione o a un pubblico servizio diverso da quelli indicati alla lettera b);

d) coloro che sono stati condannati con sentenza definitiva ad una pena non inferiore a due anni di reclusione per delitto non colposo;

e) (lettera abrogata dalla l. n. 475/1999);

f) coloro nei cui confronti il tribunale ha applicato, con provvedimento definitivo, una misura di prevenzione, in quanto indiziati di appartenere ad una delle associazioni di cui all'art. 1 della Legge 31 maggio 1965, n. 575, come sostituito dall'art. 13 della Legge 13 settembre 1982, n. 646.

9. L'art. 13 della legge regionale 23 marzo 1995, n. 39 prevede:

1. Le nomine di competenza della Giunta ai sensi dell'articolo 2, comma 2, nonché le nomine e designazioni di competenza del Consiglio Regionale relative ai componenti:

a) degli organi collegiali di amministrazione, Sindaci e revisori dei conti di Istituti pubblici anche economici;

b) degli organi collegiali di amministrazione, Sindaci e revisori dei conti di Enti o Istituti privati al cui finanziamento la Regione concorra in via continuativa e di organi ed organismi, di particolare rilievo, individuati con apposita deliberazione del Consiglio Regionale;

sono incompatibili con le seguenti funzioni:

1) Consiglieri regionali;

2) dipendenti della Regione e degli Enti, Istituti, Società di cui la Regione detenga la maggioranza del pacchetto azionario o nomini la maggioranza del Consiglio di Amministrazione e delle Aziende della Regione, anche se in congedo o in aspettativa, salvo i casi previsti dalla legge o quando tale designazione possa costituire tramite per la presenza tecnico funzionale della Regione nell'organismo in cui deve avvenire la nomina, e di ciò sia fatta menzione nel provvedimento di nomina;

3) coloro che prestano non sporadicamente consulenza alla Regione ed agli Enti soggetti a controllo regionale o siano legati agli stessi da rapporti di collaborazione continuativa;

4) membri di organi consultivi cui compete di esprimere pareri sui provvedimenti degli Enti, Istituti od organismi di cui all'art. 2;

5) magistrati ordinari o amministrativi, avvocati o procuratori dello Stato, appartenenti alle forze armate;

2. Non è consentita la contemporanea presenza della stessa persona in più di un Ente, Società o organismo regionale di cui al presente articolo ad esclusione dei Sindaci e dei revisori dei conti.

12. Specificare eventuali allegati (fogli integrativi, curriculum vitae, ecc.).

Per ulteriori informazioni, rivolgersi all'Ufficio Nomine del Consiglio regionale del Piemonte – Torino, via Arsenale 14, primo piano – Tel. 011 5757.221/.239/.476/.498 - Fax 011 5757446.